L'ECO DI BERGAMO
19 NOVEMBRE 2026

A Padova

Planetel inaugura il suo data center Per il 2026 ricavi attesi a 45 milioni

● L'«immersion cooling» è una tecnologia di raffreddamento dei server per immersione in un fluido dielettrico che evita il massiccio consumo di acqua ed è la scelta d'innovazione fatta da Planetel per abbattere i consumi del suo primo data center proprietario, inaugurato ieri a Padova.

La struttura, ribattezzata Terra-1, sorge nella zona industriale del capoluogo veneto ed è il frutto di un investimento da 7 milioni di euro realizzato attraverso l'acquisto e la riqualificazione di un immobile di proprietà del gruppo con sede a Treviolo.

«Il progetto nasce circa un anno e mezzo fa, dopo l'acquisizione di due aziende dell'area con le relative sale dati - spiega Bruno Mario Pianetti, presidente e amministratore delegato di Planetel -. Si trattava di tecnologie non più all'avanguardia perciò abbiamo scelto di investire nella riconversione di un immobile optando per un investimento che si trova in una posizione strategica».

Il nuovo data center, infatti, è collegato direttamente con il Vsix di Padova, nodo di traffico internet del Nord Est ospitato dall'Università di Padova, e con il corrispettivo milanese Mix.

Attenzione alla cyber security

«Il focus per noi resta Bergamo, dove operano 130 dei nostri 220 dipendenti e anche se non prevediamo di costruire data center in provincia - continua Pianetti -. Questa nuova struttura sarà preziosa, però, anche per i nostri clienti nell'area per poter replicare i dati a distanza, assicurandosi un'ulteriore difesa in caso di problemi o attacchi di cybersicurezza, un ambito su cui stiamo investendo».

L'a.d. di Planetel ha anche voluto sottolineare i criteri di sostenibilità che hanno guidato la realizzazione della struttura: «È un data center da un megawatt che consuma poco più di una fabbrica, con 60 armadi raffreddati ad aria e un'altra parte immersi nelle vasche con un fluido che assorbe il calore senza usare acqua. Si tratta di una tecnologia che all'estero esiste già, ma in Italia credo che questa sia una delle prime installazioni». A questo si aggiunge l'impianto fotovoltaico di copertura su una superficie che complessivamente si estende per 1.200 metri quadrati.

Con Terra-1 e il nuovo Polo Planetel, quotata in Borsa sul listino Euronext Growth Milan, consolida la propria presenza nel Nord Est e amplia il proprio posizionamento sul mercato, evolvendo da operatore di connettività a operatore tecnologico integrato.

Planetel stima di chiudere il 2026 con ricavi attesi per 45 milioni di euro (era 40,3 milioni nel 2025), crescendo in un mercato che vede, a livello globale, un aumento della domanda così come dei costi. «Un server che poteva costare 10 mila euro fino a qualche tempo fa, ora arriva a 80 mila - conferma Pianetti -. In parte forse i costi si abbasseranno, ma in generale occorre prudenza. La nostra strategia è lavorare con l'intelligenza artificiale ovviamente, ma utilizzando linguaggi proprietari, senza mai essere dipendenti dai costi dell'IA».

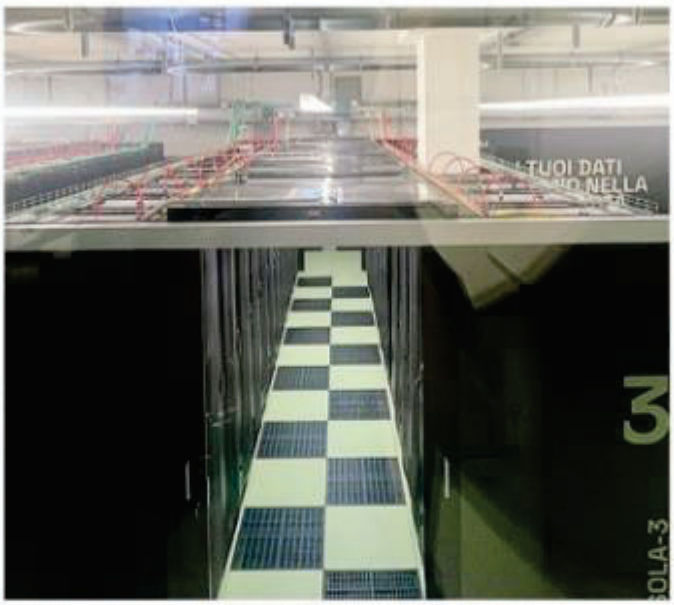
©RIPRODUZIONE RISERVATA

La società ha investito 7 milioni nella struttura ricavata dalla riqualificazione di un immobile di proprietà, è raffreddata senza acqua

ASTRID SERUGHETTI



Il nuovo polo avrà una capacità di un megawatt ed è collegato direttamente con i nodi del traffico internet del Nord Est e di Milano



L'interno di Terra-1 il data center di Planetel a Padova